



**AREA TECNICA E FINANZIARIA
FUNZIONI DIRIGENZIALI SETTORE TECNICO**

Prot. n. **2957**

Rocccadaspide li

02 MAG 2024

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO

OGGETTO: Legge regionale n.11 del 7 maggio 1996, art 23 e dell'art. 143 del Regolamento regionale n.3/2017- **Indizione conferenza in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge 241/90 e s.m.i. - Progetto di Autorizzazione alla realizzazione della rete di distribuzione del gas metano nel territorio Comunale di Castel San Lorenzo (SA) - Richiedente: Comune di Castel San Lorenzo.**

IL DIRIGENTE

VISTE le Leggi regionali n.11 del 7 maggio 1996 e n.14 del 24 luglio 2006, in materia di economia e bonifica montana e difesa del suolo;

VISTO l'art 23 c.1 della Legge regionali n.11 del 7 maggio 1996 e ss.mm.ii., con il quale si stabilisce che gli interventi di movimento terra in aree sottoposte a vincolo idrogeologico devono essere autorizzate dagli Enti Delegati (Comunità Montana e Provincia);

VISTO il Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 come modificato dai successivi regolamenti regionali n.8/2018 e n2/2020, con il quale si dettano norme operative per la tutela e la gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale, affidando agli Enti delegati di cui alla L,R.11/96 i compiti di verifica, autorizzazione e controllo sugli interventi di taglio dei boschi e sugli interventi che riguardano lo svincolo idrogeologico;

RICHIAMATO in particolare l'art. 143 del suddetto Regolamento Regionale n. 3/2017;

VISTA la Convocazione Conferenza decisoria prot. n. 9581 del 20/12/2023 pervenuta dal Comune di Castel San Lorenzo, a firma dell'Ing. Vito Brenca, in qualità di responsabile Area Settore LL.PP. ,intesa ad ottenere, ai sensi della legge regionale n.11 del 7 maggio 1996 art 23, il rilascio dell'autorizzazione dello svincolo idrogeologico per effettuare la "*Realizzazione della rete di distribuzione del gas metano nel territorio Comunale di Castel San Lorenzo (SA)*";

RILEVATO che il competente Ufficio dell'Area Tecnica e Finanziaria di questo Ente, per rilasciare il parere sull'autorizzazione di cui sopra, ha attivato il procedimento di istruttoria durante il quale sono stati esaminati i documenti presentati ed è stato ritenuto opportuno effettuare preliminarmente il sopralluogo tecnico, in data 29/04/2024, sul sito dove dovranno essere realizzati i lavori al fine di verificare lo stato dei luoghi;

VISTO il verbale n. 31/2024 redatto, in data 02/05/2024, dal Tecnico incaricato con il quale, a conclusione dell'istruttoria di cui innanzi, si esprime il *parere favorevole* al rilascio dell'autorizzazione per i lavori da realizzare e descritti con la documentazione tecnica acquisita ed allegata alla domanda in oggetto, nel quale viene dato atto, tra l'altro:

che dagli atti e dagli elaborati progettuali, allegati alla suddetta pratica realizzati dalla Società Metaedil, si evince che gli interventi previsti sono:

- l'impianto di distribuzione del gas metano a servizio del territorio comunale di Castel San Lorenzo, verrà prelevato per estensione dall'impianto del Comune di Felitto (SA);
- la condotta gas in media pressione in uscita dal Gruppo di Filtraggio e Misura ubicato al confine con il comune di Felitto, percorrerà la S.R. n.488/c per circa 2.555 ml fino al Km 28+565, dopodiché innesterà la strada comunale per il campo sportivo dove, dopo ulteriori 190 ml, andrà ad alimentare il G.R.F. a servizio del centro abitato di Castel San Lorenzo. Dal Km 28+565, la condotta in M.P. continuerà a percorrere la S.R. n.488/c per ulteriori 3.780 ml circa, fino al Km 24+785, raggiungendo il confine con il Comune di Rocccadaspide (SA);
- le tubazioni previste nell'esecuzione dell'opera saranno: tubazioni in polietilene PE 100 Serie S5 per tubazioni esercite in media pressione M.P. e tubazioni in acciaio rivestito, laddove si rendesse necessario il loro utilizzo per piccoli tratti di collegamento ad impianti di riduzione, guaine, ecc.;

- la distanza minima dai fabbricati sarà pari a 2 m per le condotte a 5 bar posate in terreno con manto superficiale impermeabile (salvo l'adozione di opere di protezione come previsto dalle Norme), e 0,50 m per la rete di distribuzione; la distanza minima dalle altre strutture sotterranee non sarà mai inferiore a quella prevista dal succitato D.M. 24.11.1984;
- nella posa dei tubi, il fondo scavo verrà livellato e coperto di uno strato di materiale fine il quale verrà utilizzato anche per la prima ricopertura del tubo fino a circa 10 cm sopra la generatrice superiore del medesimo, in modo da garantire integrità del rivestimento

che nella relazione geologica, allegata alla suddetta istanza realizzata dalla Società Metaedil, si afferma:

che gli elementi di cui si è tenuto conto nel procedere ad una corretta e più sicura progettazione della rete di distribuzione gas-metano sono:

- 1) limitazione dello scavo in corrispondenza della sola massicciata stradale e comunque non superiore a m. 1,50;
- 2) effettuare un accurato ripristino del sottofondo stradale con terreni drenanti debitamente compattati e/o con quanto prescritto dagli enti gestori delle stesse strade interessate;
- 3) posizionare valvole di intercettazione del flusso gas a monte ed a valle delle zone a rischio frana ed idraulico interferenti con la condotta, al fine di interrompere il flusso del gas metano in caso di crisi ambientale;
- 4) prevedere in corrispondenza delle zone a rischio frana ed idraulico interferenti con la condotta, l'inserimento di giunti speciali quali "Giunti di compensazione" in modo da assecondare spostamenti e/o smottamenti del terreno;
- 5) scegliere materiali (per la costruzione della rete) aventi notevole elasticità e deformabilità e avere cura delle modalità di posa della condotta;
- 6) sezionare la condotta e usare dispositivi di sicurezza (inserimento di: valvole di intercettazioni, dispositivo di scarico del gas che consenta di procedere allo svuotamento in sicurezza delle tubazioni, valvole di blocco automatico a monte e valle degli G.R.F.);
- 7) monitorare continuamente la rete (reperibilità 24 ore su 24, telecontrollo e teleallarme);
- 8) attivare appositi piani di emergenza con l'applicazione di specifiche e rigide procedure finalizzate ad interventi solleciti al prevedersi del minimo aggravamento della situazione ambientale;
- 9) nel caso di derivazione di utenze in M.P., dove la pressione è di 5,0 bar, sarà installato un dispositivo automatico di intercettazione "GAS STOP" che consente di chiudere l'afflusso di gas in caso di rottura della tubazione a valle del dispositivo stesso.

che lo studio geologico si conclude affermando che l'indagine, è stata realizzata nel rispetto della normativa Piano Stralcio Autorità di Bacino Sinistra Sele e la classificazione delle aree in oggetto ascrivono le stesse ad aree di Rischio e pericolosità tali che, pur riportando la rete principale ad intercettare alcune e marginali aree di rischio (R4-R3), consentono, comunque, la realizzazione degli interventi progettati;

che "la progettazione della rete di distribuzione gas, è stata eseguita tenendo presente il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, di recente formazione da parte dell'Autorità di Bacino Idrografico del fiume Sele. Tale normativa ha per oggetto oltre che la disciplina dell'uso del territorio nelle aree di pericolosità e rischi idrogeologico, tutta una serie di problematiche alla stessa collegate. In particolare, nella progettazione si è tenuto conto della classificazione delle aree, distinguendole tra aree a rischio frane e aree a rischio alluvioni e delle quattro classi di rischio: area a rischio moderato R1, area a rischio medio R2, area a rischio elevato R3 e area a rischio molto elevato R4. Alla luce di quanto esposto, la scelta dei tracciati della rete, è stata eseguita cercando di non interessare le aree a rischio ed in modo particolare le aree a rischio R3 e R4. Laddove non è stato possibile evitare tali interferenze, si sono adottati tutti i dovuti accorgimenti atti a mitigarne l'impatto";

che le aree di intervento, così come descritto dai tecnici progettisti, non rientrano nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni;

che le aree di intervento, così come descritto dai tecnici progettisti, non ricadono in aree della Rete Natura 2000;

che il territorio ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico;

che i lavori da realizzare, così come prospettati in progetto, non alterano l'equilibrio idrogeologico del sito;

ACCERTATO:

- **che** con nota prot. n. 2881 del 29.04.2024 è stata acquisita la relata di pubblicazione all'albo pretorio rilasciato dal Comune di Castel San Lorenzo, con la quale si attesta che è avvenuta la pubblicazione del progetto per quindici giorni dal 12.03.24 al 27.03.24, e che in tal modo è stata rispettata la disposizione di cui all'art. 143 c. 8 del Reg. Reg. 3/2017;
- **che** è stato effettuato il pagamento degli oneri di segreteria mediante bonifico, come da mandato di pagamento n. 157 del 16.03.2024;

AUTORIZZA

il Comune di Castel San Lorenzo ad effettuare i lavori per la *Realizzazione della rete di distribuzione del gas metano nel territorio Comunale di Castel San Lorenzo (SA)*;

PRECISA

- 1) **che** la presente autorizzazione viene rilasciata nei soli riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi della legge regionale n.11 del 7 maggio 1996, art. 23 e del Regolamento Regionale n. 3/201 art. 143 salvo diritti di terzi e l'osservanza di altre leggi urbanistiche, paesaggistiche ed ambientali;
- 2) **che**, in particolare, la presente autorizzazione, avendo un valore endo-procedimentale, è subordinata alla regolare acquisizione di tutti gli altri pareri, in particolare l'Autorizzazione paesaggistica ed il parere di competenza dell'Autorità di Bacino;
- 3) **che** i su citati pareri, non appena acquisiti, dovranno essere trasmessi a questo Ente per opportuna conoscenza;
- 4) **che** sono a carico del *soggetto autorizzato* tutti gli eventuali danni che dovessero derivare alle proprietà pubbliche e private, a persone o cose in dipendenza dei lavori di che trattasi;
- 5) **che** la presente autorizzazione non esime il *soggetto autorizzato* dal richiedere tutti gli altri specifici nulla- osta e/o pareri prescritti dalle vigenti leggi;
- 6) **che** la presente autorizzazione viene altresì subordinata al rispetto rigoroso delle seguenti prescrizioni:
 - *i lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati tecnici a corredo dell'istanza realizzati da Metaedil, acquisiti agli atti e muniti dell'apposito visto d'istruttoria;*
 - *i lavori devono essere eseguiti nel rispetto di tutte le prescrizioni e le indicazioni di cui alla relazione geologica realizzata da Metaedil, acquisita agli atti e munita dell'apposito visto d'istruttoria;*
 - *i lavori di movimento terra devono essere limitati a quelli strettamente necessari per i lavori in oggetto come da elaborati progettuali esibiti;*
 - *tutto il materiale di risulta, deve essere conferito in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;*
 - *nella fase esecutiva dei lavori bisogna, inoltre predisporre la regimentazione delle acque meteoriche intercettate dalle opere di progetto, che devono essere indirizzate nei limitrofi collettori artificiali e/o naturali;*
 - *lo smaltimento delle acque meteoriche deve avvenire secondo quanto descritto nella relazione tecnica e geologica, prevedendo la realizzazione dei manufatti in progetto e provvedendo alla loro corretta e periodica manutenzione;*
 - *le opere e/o manufatti da realizzare, al fine di non creare condizioni predisponenti a dissesti idrogeologici, devono essere tenuti sempre in perfetta efficienza con opportune e periodiche manutenzione.*

F.to Il Dirigente
Dott. Aldo CARROZZA

